

Un intervento chirurgico per correggere le gambe a «X»

Particolare operazione all'ospedale cittadino portata a termine dalla dottoressa Viganò e dal primario, dottor Cocuzza

VIMERCATE (tlo) Un importante intervento di chirurgia ortopedica è stato eseguito nei giorni scorsi all'ospedale di Vimercate su un ragazzo di 12 anni. Procedura adottata in pochi centri ospedalieri della Brianza e dell'alto milanese.

Si tratta di un intervento definito tecnicamente di emiepifisiodesi transitoria degli arti inferiori: il giovane paziente, M.B., residente con la famiglia nel bergamasco, soffre da tempo di valgismo agli arti inferiori.

Un importante intervento di chirurgia ortopedica è stato eseguito nei giorni scorsi all'ospedale di Vimercate su un ragazzo di 12 anni. Procedura adottata in pochi centri ospedalieri della Brianza e dell'alto mi-

lanese.

Si tratta di un intervento definito tecnicamente di emiepifisiodesi transitoria degli arti inferiori: il giovane paziente, M.B., residente con la famiglia nel bergamasco, soffre da tempo di valgismo agli arti inferiori.

«Il valgismo particolare condizione - spiega **Cristina Viganò**, la specialista che ha realizzato l'intervento, con la collaborazione del primario della struttura **Michele Cocuzza** - che definisce una deformità a X degli arti inferiori e che, al di là del problema estetico, se persiste in età adulta, può determinare un sovraccarico asimmetrico al ginocchio e quindi un consumo precoce della stessa articolazione. L'operazione pienamente riuscita, ha previsto una limitata degenza (due giorni); il risultato clinico è rilevante: la cor-

rezione ortopedica consente di prevenire patologie come ad esempio le artrosi delle ginocchia che richiedono, da adulti, interventi ben più impegnativi: ad esempio osteotomie e protesi».

L'intervento prevede un'alta specializzazione, soprattutto in fase preoperatoria, per fornire la corretta indicazione chirurgica e scegliere al meglio il timing operatorio.



La dottoressa Cristina Viganò, che ha effettuato l'intervento in collaborazione con il primario, il dottor Michele Cocuzza



Peso:18%